

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 26 febbraio 1990

Il Presidente della Giunta regionale
ANDREOLLI

Visto:

*p. Il Commissario del Governo
per la Provincia di Trento
(C.A. Comper)*

LEGGE REGIONALE 26 febbraio 1990, n. 5

Modifiche alla legge regionale 8 agosto 1983, n. 7 e successive modificazioni riguardante l'elezione del Consiglio regionale

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

Durata in carica del Consiglio regionale

1. Il comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 8 agosto 1983, n. 7 è sostituito dal seguente:

«1. Il Consiglio regionale è eletto per cinque anni. Il quinquennio decorre dalla data delle elezioni.».

Art. 2

Elezione del nuovo Consiglio regionale e sua prima convocazione

1. Il comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale 8 agosto 1983, n. 7 è sostituito dal seguente:

«1. Le elezioni del nuovo Consiglio regionale sono indette dal Presidente della Giunta regionale e potranno aver luogo a decorrere dalla quarta domenica precedente e non oltre la seconda domenica successiva al compimento del periodo di cui al comma 1 dell'articolo 3.».

Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 26. Februar 1990

Der Präsident des Regionalausschusses
ANDREOLLI

Gesehen:

*Für den Regierungskommissär
der Provinz Trient
(C.A. Comper)*

REGIONALGESETZ vom 26. Februar 1990, Nr. 5

Änderungen zum Regionalgesetz vom 8. August 1983, Nr. 7 und zu den nachfolgenden Änderungen betreffend die Wahl des Regionalrates

DER REGIONALRAT

hat das folgende Gesetz genehmigt,

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES

beurkundet es:

Art. 1

Amts-dauer des Regionalrates

1. Im Artikel 3 des Regionalgesetzes vom 8. August 1983, Nr. 7 wird der Absatz 1 durch den nachstehenden ersetzt:

«1. Der Regionalrat wird auf fünf Jahre gewählt. Die Fünfjahresperiode beginnt mit dem Wahltag.».

Art. 2

Wahl des neuen Regionalrates und dessen erste Einberufung

1. Im Artikel 6 des Regionalgesetzes vom 8. August 1983, Nr. 7 wird der Absatz 1 durch den nachstehenden ersetzt:

«1. Die Wahl des neuen Regionalrates wird vom Präsidenten des Regionalausschusses anberaumt und kann zwischen dem vierten Sonntag vor und dem zweiten Sonntag nach Ablauf der Zeit gemäß Artikel 3 Absatz 1 stattfinden.».

Art. 3

Incompatibilità di cariche

1. La lettera b) del comma 2 dell'articolo 11 della legge regionale 8 agosto 1983, n. 7 è soppressa.

2. Dopo il comma 3 dell'articolo 12 della legge regionale 8 agosto 1983, n. 7 e successive modificazioni è inserito il seguente comma 3 bis:

«3 bis. Non può ricoprire la carica di Consigliere regionale colui che ha lite pendente, in quanto parte in un procedimento civile o amministrativo, con la Regione o con le Province autonome di Trento e di Bolzano. La pendenza di una lite in materia tributaria non determina incompatibilità.».

3. Dopo il comma 6 dell'articolo 12 della legge regionale 8 agosto 1983, n. 7 e successive modificazioni è inserito il seguente comma 6 bis:

«6 bis. L'ipotesi di cui al comma 3 bis del presente articolo non si applica ai Consiglieri regionali per fatto connesso con l'esercizio del mandato.».

Art. 4

Rappresentanti di lista - designazione obbligatoria

1. All'articolo 17 della legge regionale 8 agosto 1983, n. 7 è aggiunto il seguente nuovo comma:

«2. Il Presidente della Giunta regionale trasmette copia delle designazioni di cui al precedente comma 1 alla Cancelleria del Tribunale di Trento ed alla Cancelleria del Tribunale di Bolzano.».

Art. 5

Trattamento economico dei componenti l'Ufficio centrale circoscrizionale - Rimborso delle spese per la nomina dei Presidenti di seggio

1. Dopo l'articolo 33 della legge regionale 8 agosto 1983, n. 7 sono inseriti i seguenti nuovi articoli:

«Art. 33 bis

Trattamento economico dei componenti l'Ufficio centrale circoscrizionale

1. Ai Presidenti degli Uffici centrali circoscrizionali di cui all'articolo 21 è corrisposto, a titolo di

Art. 3

Unvereinbarkeit der Ämter

1. Im Artikel 11 Absatz 2 des Regionalgesetzes vom 8. August 1983, Nr. 7 wird der Buchstabe b) aufgehoben.

2. Im Artikel 12 des Regionalgesetzes vom 8. August 1983, Nr. 7 und der nachfolgenden Änderungen wird nach dem Absatz 3 der nachstehende Absatz 3 bis hinzugefügt:

3 bis. Das Amt eines Regionalratsmitgliedes darf nicht bekleiden, wer als Partei in einem Zivil- oder Verwaltungsverfahren mit der Region oder mit den Autonomen Provinzen Trient und Bozen einen Streit anhängig hat. Die Anhängigkeit eines Streites in Steuersachen bringt nicht die Unvereinbarkeit mit sich.».

3. Im Artikel 12 des Regionalgesetzes vom 8. August 1983, Nr. 7 und der nachfolgenden Änderungen wird nach dem Absatz 6 der nachstehende Absatz 6 bis eingefügt:

«6 bis. Der Fall nach Absatz 3 bis dieses Artikels wird nicht auf die Regionalratsabgeordneten wegen einer Handlung angewandt, die mit der Ausübung ihres Mandats zusammenhängt.».

Art. 4

Vertreter der Parteien oder politischen Gruppen - Pflicht zu deren Bestellung

1. Im Artikel 17 des Regionalgesetzes vom 8. August 1983, Nr. 7 wird der nachstehende neue Absatz angefügt:

«2. Der Präsident des Regionalausschusses übermittelt der Kanzlei des Landesgerichtes Trient und der Kanzlei des Landesgerichtes Bozen eine Ausfertigung der Namhaftmachungen nach dem vorstehenden Absatz 1.».

Art. 5

Bezüge der Mitglieder des Kreishauptwahlamtes - Spesenvergütung für die Ernennung der Sprengel-vorsitzenden

1. Nach dem Artikel 33 des Regionalgesetzes vom 8. August 1983, Nr. 7 werden die nachstehenden neuen Artikel eingefügt:

«Art. 33 bis

Bezüge der Mitglieder des Kreishauptwahlamtes

1. Den Vorsitzenden der Kreishauptwahlämter nach Artikel 21 wird als Endgelt für jeden Tag

onorario per ogni giorno di effettiva partecipazione ai lavori del rispettivo Ufficio, un compenso giornaliero pari a Lire 100.000, al lordo delle ritenute di legge.

2. A ciascun componente ed al segretario degli uffici centrali circoscrizionali è corrisposto, per ogni giorno di effettiva partecipazione ai lavori dell'Ufficio, un onorario giornaliero pari a Lire 80.000, al lordo delle ritenute di legge.

3. Il compenso di cui al precedente comma 2 – ridotto della metà – è attribuito al personale eventualmente impiegato per lo svolgimento delle operazioni dell'ufficio in occasione di elezioni.

4. I compensi di cui ai precedenti commi 1 e 2 sono aggiornati ogni tre anni sulla base dei dati contenuti nel decreto del Presidente della Repubblica emanato in attuazione delle particolari disposizioni di cui all'articolo 1 della legge 4 aprile 1985, n. 117.

5. Le spese per gli onorari di cui ai commi precedenti sono a carico dell'Amministrazione regionale.

Art. 33 ter

Rimborso delle spese per la nomina dei Presidenti di seggio

1. Alla cancelleria della Corte d'Appello di Trento è rimborsata la quota forfettaria di Lire 5.000 per ogni decreto di nomina a Presidente di seggio elettorale di cui all'articolo 30, oltre al rimborso delle spese documentate per materiale di cancelleria occorrente all'emanazione dei suddetti decreti di nomina.

2. La quota forfettaria è aggiornata ogni tre anni sulla base dei dati contenuti nel decreto del Presidente della Repubblica emanato in attuazione delle particolari disposizioni di cui all'articolo 1 della legge 4 aprile 1985, n. 117.

3. Il rimborso di cui al precedente comma 1 è a carico dell'Amministrazione regionale.».

Art. 6

Ufficio elettorale - operazioni preliminari

1. Il comma 2 dell'articolo 36 della legge regionale 8 agosto 1983, n. 7, è sostituito dal seguente:

«2. Qualora, all'atto della costituzione del seggio, non siano presenti tutti od alcuni scrutatori, nominati ai sensi dell'articolo 31, o ne sia mancata la designazione, il Presidente chiama in sostituzione alternativamente il più anziano ed il più giovane

tatsächlicher Teilnahme an den Arbeiten des entsprechenden Amtes eine Tagesvergütung von 100.000 Lire abzüglich der gesetzlichen Abzüge entrichtet.

2. Jedem Mitglied und dem Schriftführer der Kreishauptwahlämter wird für jeden Tag tatsächlicher Teilnahme an den Arbeiten des Amtes ein Tagesentgelt von 80.000 Lire abzüglich der gesetzlichen Abzüge entrichtet.

3. Die um die Hälfte gekürzte Vergütung nach dem vorstehenden Absatz 2 wird dem Personal zuerkannt, das allenfalls für die Abwicklung der Amtshandlungen anlässlich von Wahlen angestellt wird.

4. Die Vergütungen nach den vorstehenden Absätzen 1 und 2 werden alle drei Jahre auf der Grundlage der im Dekret des Präsidenten der Republik enthaltenen Angaben erhöht, das in Anwendung der besonderen Bestimmungen nach Artikel 1 des Gesetzes vom 4. April 1985, Nr. 117 erlassen wird.

5. Die Ausgaben für die Vergütungen nach den vorstehenden Absätzen gehen zu Lasten der Regionalverwaltung.

Art. 33 ter

Spesenvergütung für die Ernennung der Sprengelvorsitzenden

1. Der Kanzlei des Oberlandesgerichtes Trient wird der Pauschalbetrag von 5.000 Lire für jedes Dekret über die Ernennung zum Vorsitzenden eines Sprengelwahlamtes nach Artikel 30 zusätzlich zur Rückvergütung der belegten Ausgaben für Kanzleimaterial, das für die Ausstellung der obgenannten Ernennungsdekrete erforderlich war, rückvergütet.

2. Der Pauschalbetrag wird alle drei Jahre auf der Grundlage der im Dekret des Präsidenten der Republik enthaltenen Angaben aktualisiert, das in Anwendung der besonderen Bestimmungen nach Artikel 1 des Gesetzes vom 4. April 1985, Nr. 117 erlassen wurde.

3. Die Vergütung nach dem vorstehenden Absatz 1 geht zu Lasten der Regionalverwaltung.».

Art. 6

Wahlbehörde - Einleitende Amtshandlungen

1. Im Artikel 36 des Regionalgesetzes vom 8. August 1983, Nr. 7 wird der Absatz 2 durch den nachstehenden ersetzt:

«2. Falls bei der Einsetzung der Wahlbehörde nicht alle oder nur einige der im Sinne des Artikels 31 ernannten Stimmzähler anwesend sind oder deren Bestellung aussteht, so zieht der Vorsitzende als Ersatz abwechselnd den ältesten und den jüngsten

degli elettori presenti nel seggio che sappiano leggere e scrivere, non siano rappresentanti di liste di candidati e non si trovino in una delle condizioni di cui all'articolo 32.».

Art. 7

Testo Unico

1. La Giunta regionale è autorizzata ad introdurre le norme della presente legge nel Testo Unico delle leggi regionali per l'elezione del Consiglio regionale, approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 gennaio 1987, n. 2/L.

2. La modifica del Testo Unico di cui al comma precedente è approvata con decreto del Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione della Giunta.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 26 febbraio 1990

Il Presidente della Giunta regionale
ANDREOLLI

Visto:
p. Il Commissario del Governo
per la Provincia di Trento
(C.A. Comper)

der am Wahlsitz anwesenden Wähler bei, die lesen und schreiben können und weder Vertreter von Wahlwerberlisten sind noch einem der Ausschlußgründe nach Artikel 32 unterliegen.».

Art. 7

Einheitstext

1. Der Regionalausschuß wird ermächtigt, die Bestimmungen dieses Gesetzes in den mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses vom 29. Jänner 1987, Nr. 2/L genehmigten Einheitstext der Regionalgesetze über die Wahl des Regionalrates einzufügen.

2. Die Änderung des Einheitstextes nach dem vorstehenden Absatz wird mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses nach Beschluß des Ausschusses genehmigt.

Dieses Gesetz wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht.

Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 26. Februar 1990

Der Präsident des Regionalausschusses
ANDREOLLI

Gesehen:
Für den Regierungskommissär
der Provinz Trient
(C.A. Comper)

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI TRENTO 5 febbraio 1990, n. 5-18/Leg.

Ulteriore modifica ed integrazione al regolamento di esecuzione della L.P. 12 dicembre 1978, n. 60 di cui al D.P.G.P. 3 dicembre 1979, n. 22-18/leg. e successive modifiche ed integrazioni

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

- vista la L.P. 12 dicembre 1978, n. 60 e successive modifiche ed integrazioni, concernente «Norme per l'esercizio della pesca nella provincia di Trento»;

- visto il regolamento di esecuzione alla L.P. 12 dicembre 1978, n. 60 approvato con D.P.G.P. 3 dicembre 1979, n. 22-18/leg. e successive modifiche ed integrazioni;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale del 29 dicembre 1989, n. 17459, concernente l'approvazione di un'ulteriore modifica ed integrazione al citato regolamento,

d e c r e t a

1. Viene apportata al regolamento della pesca approvato con D.P.G.P. 3 dicembre 1979, n. 22-18/leg. e successivamente modificato con D.P.G.P. 26 maggio 1980, n. 2-27/leg., con D.P.G.P. 25 maggio 1983, n. 8-90/leg. e con